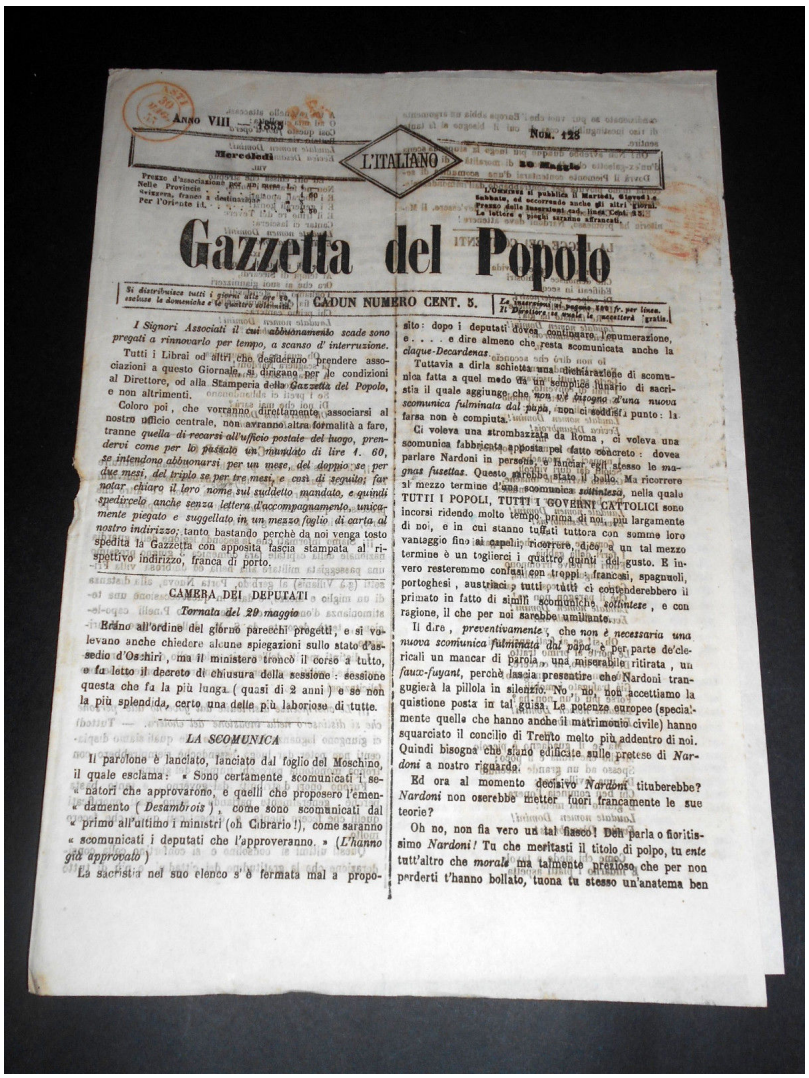
Risorgimento Cavour Torino - Giornale Gazzetta del Popolo n° 128 del 1855



ANNO VIII — 1855 NUM. 128

Mercoledì 30 Maggio

L'ITALIANO

Prezzo d'associazione per un mese L. 1 —
Nelle Provincie . . . . . » 1 60
Svizzera, franco a destinazione . . . » 2 —
Per l'Oriente id. . . . . » 2 50

L'Omnibus si pubblica il Martedì, Giovedì e Sabbato, ed occorrendo anche gli altri giorni. Prezzo delle inserzioni cad. linea Cent. 25. Le lettere e pieghi saranno affrancati.

Gazzetta del Popolo

Si distribuisce tutti i giorni alle ore 10, escluse le domeniche e le quattro solennità.

CADUN NUMERO CENT. 5.

Le inserzioni si pagano 100 fr. per linea. Il Direttore se vuole le accetterà gratis.

I Signori Associati il cui abbuonamento scade sono pregati a rinnovarlo per tempo, a scanso d' interruzione.

Tutti i Librai od altri che desiderano prendere associazioni a questo Giornale, si dirigano per le condizioni al Direttore, od alla Stamperia della *Gazzetta del Popolo*, e non altrimenti.

Coloro poi, che vorranno direttamente associarsi al nostro ufficio centrale, non avranno altra formalità a fare, tranne *quella di recarsi all'ufficio postale del luogo, prendervi come per lo passato un mandato di lire 1. 60, se intendono abbuonarsi per un mese, del doppio se per due mesi, del triplo se per tre mesi, e così di seguito; far notar chiaro il loro nome sul suddetto mandato, e quindi spedirvelo anche senza lettera d'accompagnamento, unicamente piegato e suggellato in un mezzo foglio di carta al nostro indirizzo;* tanto bastando perchè da noi venga tosto spedita la Gazzetta con apposita fascia stampata al rispettivo indirizzo, franca di porto.

CAMERA DEI DEPUTATI

Tornata del 29 maggio

Erano all'ordine del giorno parecchi progetti, e si volevano anche chiedere alcune spiegazioni sullo stato d'assedio d'Oschiri, ma il ministero troncò il corso a tutto, e fu letto il decreto di chiusura della sessione: sessione questa che fu la più lunga (quasi di 2 anni) e se non la più splendida, certo una delle più laboriose di tutte.

LA SCOMUNICA

Il parolone è lanciato, lanciato dal foglio del Moschino, il quale esclama: « Sono certamente scomunicati i senatori che approvarono, e quelli che proposero l'emendamento (*Desambrois*), come sono scomunicati dal primo all'ultimo i ministri (oh Cibrario!), come saranno scomunicati i deputati che l'approveranno. » (*L'hanno già approvato*)

La sacristia nel suo elenco s'è fermata mal a proposito: dopo i deputati doveva continuare l'enumerazione, e . . . . e dire almeno che resta scomunicata anche la *claque-Decardenas*.

Tuttavia a dirla schietta una dichiarazione di scomunica fatta a quel modo da un semplice lunario di sacristia il quale aggiunge che *non v'è bisogno d'una nuova scomunica fulminata dal papa*, non ci soddisfa punto: la farsa non è compiuta.

Ci voleva una strombazzata da Roma, ci voleva una scomunica fabbricata apposta pel fatto concreto: dovea parlare Nardoni in persona, e lanciar egli stesso le *magnas fusettas*. Questo sarebbe stato il bello. Ma ricorrere al mezzo termine d'una scomunica *sottintesa*, nella quale TUTTI I POPOLI, TUTTI I GOVERNI CATTOLICI sono incorsi ridendo molto tempo prima di noi, più largamente di noi, e in cui stanno tuffati tuttora con somme loro vantaggio fino ai capelli; ricorrere, dico, a un tal mezzo termine è un togliersi i quattro quinti del gusto. E invero resteremmo confusi con troppi: francesi, spagnuoli, portoghesi, austriaci, tutti, tutti ci contenderebbero il primato in fatto di simili scomuniche *sottintese*, e con ragione, il che per noi sarebbe umiliante.

Il dire, *preventivamente*, che *non è necessaria una nuova scomunica fulminata dal papa*, è per parte de'clericali un mancar di parola, una miserabile ritirata, un *faux-fuyant*, perchè lascia presentire che Nardoni trangugierà la pillola in silenzio. No, no, non accettiamo la quistione posta in tal guisa. Le potenze europee (specialmente quelle che hanno anche il matrimonio civile) hanno squarciato il concilio di Trento molto più addentro di noi. Quindi bisogna che siano edificate sulle pretese di *Nardoni* a nostro riguardo.

Ed ora al momento decisivo *Nardoni* tituberebbe? *Nardoni* non oserebbe metter fuori francamente le sue teorie?

Oh no, non fia vero un tal fiasco! Deh parla o fioritissimo *Nardoni!* Tu che meritasti il titolo di polpo, tu *ente* tutt'altro che *morale* ma talmente prezioso che per non perderti t'hanno bollato, tuona tu stesso un'anatema ben

Condizioni buone come da immagini

Valutazione: Nessuna valutazione
Prezzo
Prezzo di vendita9,99 €

Fai una domanda su questo prodotto